

e-mail:
info@ravellotime.it
web:
www.ravellotime.it
phone:
+39 089 857096

Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



MARTEDÌ 5 OTTOBRE 2004 SAN PLACIDO MONACO

Martedì, giorno di mercato

Gli eventi / The events

MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.30

Recital del pianista Paolo Francese
L. van Beethoven: Sonata op.27 n.2; F. Busoni: Sonatina VI "super Carmen"; F. Chopin: Fantasia op.49; A. Skrjabin: Sonata n.5 op.53

*Posto unico 20 euro
Ravello Concert Society*

VENERDÌ 8 OTTOBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.30

Recital del pianista Stefano Miceli
Le sonate per pianoforte di John Field: Sonata op.1 n.1, Sonata op.1 n.2, Sonata op.1 n.3, Sonata in Si bemolle maggiore

*Posto unico 20 euro
Ravello Concert Society*

SABATO 9 OTTOBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.30

Giuseppe Carannante clarinetto, Nicola Zuccalà clarinetto e corno di bassetto, Rita Della Ragione pianoforte
F. Mendelssohn-Bartholdy: Pezzo da concerto op.113, Pezzo da concerto op.114; A. Dvorák: 5 Danze Slave; L. Bassi: Parafraresi dalla "Sonnambula" di Bellini; A. Ponchielli: Divertimento "Il Convegno"

*Posto unico 20 euro
Ravello Concert Society*

LUNEDÌ 11 OTTOBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.30

Archiflauto Ensemble
D. Cimarosa: Quartetto n.1; W.A. Mozart: Quartetto K.285, Quartetto K.285°, F. Devienne: Quartetto op.11 n.1

*Posto unico 20 euro
Ravello Concert Society*

FINO A VENERDÌ 15 OTTOBRE 2004

Villa Cimbrone, ore 9.00-19.30

Mostra - Cinzia Ryan, esibizione fotografica: The Magic of Villa Cimbrone
Ingresso 5 euro (visita alla Villa compresa)

FINO A SABATO 30 OTTOBRE 2004

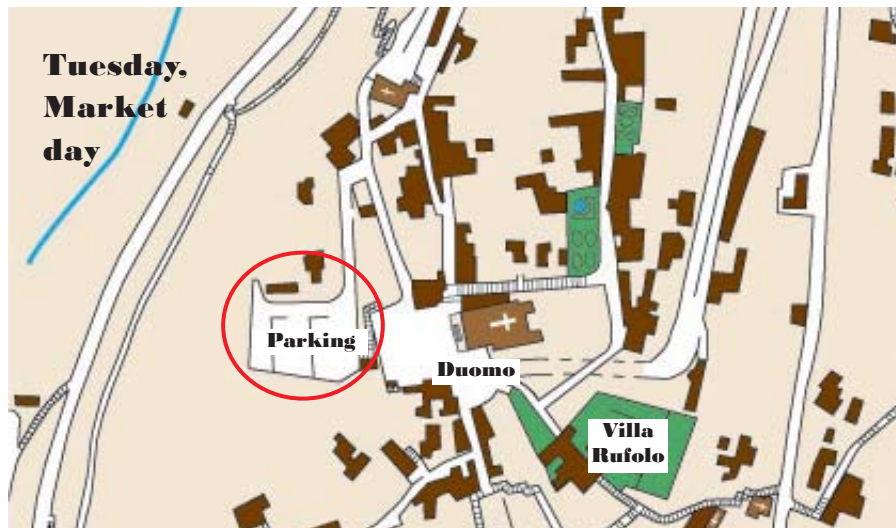
Medea, via della Marra

Mostra - Renato Barisani: gioielli
Ingresso libero

FINO A DOMENICA 31 OTTOBRE 2004

Spazio di via Wagner, ore 10-19

Mostra - Woodcuts di Angelo Aversa
Ingresso libero



- **La localizzazione:** la seconda e la terza piazzola del parcheggio che si trova in basso e a ridosso (lato ovest) di piazza Duomo.
- **Gli orari:** ogni martedì dalle 8,00 alle 12.30 (escluso il mese di agosto).
- **Gli ambulanti:** 25-30 stand.
- **La merce:** i beni a basso costo.
- **La vendita:** alimentari, prodotti agricoli, vestiario, prodotti per la casa, accessori, cosmetici e "pezze americane" (cumuli di abbigliamento nuovo ed usato tra i quali scovare l'affare).
- **Il consiglio:** andare di buon'ora.
- **Il targhet:** è rivolto sia ai residenti che ai turisti.
- **La lingua parlata:** l'italiano e il "linguaggio dei gesti".
- **La nota:** non è assolutamente pericoloso.

- **Where:** the second and the third lot of the parking area close (West side) to the Duomo square.
- **When:** every Tuesday morning from 8.30 to 12.30 (except during the month of August).
- **Street vendors:** 25-30 stands.
- **Merchandise:** low cost goods.
- **On sale:** food, agriculture products, clothes, home products, accessories, cosmetics, and "American rags" (heaps of old and new clothes where you could find a bargain).
- **Tip:** go early.
- **Target:** for both residents and tourists.
- **Spoken language:** Italian and "body language".
- **A remark:** it is absolutely not dangerous.



Il mercato di Ravello visto da Scala

Su e giù lungo la Costa d'Amalfi



Su e giù lungo la Costa d'Amalfi. Magari per un bagno di mare, per un pomeriggio diverso, per una cena romantica. A zonzo nei dintorni di Ravello, sfruttando i bus della Sita. Che sono il sistema di trasporto più economico e, nello stesso tempo, meno stressante: la strada - che da Ravello porta giù a Castiglione e, di qui, a Minori, Maiori, Cetrara e Vietri sul Mare da una parte, Amalfi, Conca dei Marini, Praiano e Positano dall'altra - è tortuosa, piena di traffico e insidie; i parcheggi, nelle località citate, sono merce rara e costosissima. A rendere più vantaggiosi i bus della Sita c'è poi un orario che, fino ad autunno inoltrato, offre corse fino a mezzanotte.

Il capolinea della Sita a Ravello è in via della Repubblica, dall'altro lato del tunnel che si affaccia su piazza Duomo e Villa Rufolo; i biglietti si acquistano negli esercizi commerciali che espongono il cartello "Unico Campania".

Questi i collegamenti consigliati e i relativi costi.

Up and down along the Amalfi Coast. Maybe for a swim in the sea, for a different afternoon, for a romantic dinner. Wandering around Ravello, taking advantage of the Sita busses. That are at the same time the most economic and less stressful transportation system: the road that from Ravello takes down to Castiglione, and from here to Minori, Cetrara, and Vietri sul Mare on one side, Amalfi, Conca dei Marini, Praiano, and Positano on the other - is winding, full of traffic and dangers; the parking places, in the quoted places, are rare and very costly merchandise. To render still more advantageous the Sita busses there is the schedule, that offers more rides until midnight till the latest autumn.

The terminal of Sita in Ravello is in Via della Repubblica, on the other side of the tunnel overlooking Piazza Duomo and Villa Rufolo; you can buy the tickets in the stores that display the sign "Unico Campania".

These are the connections and the relative costs.

Ravello-Castiglione/Atrani-Amalfi

7,30	8,00	8,05
* 8,25	8,55	9,00
11,35	11,55	12,00
12,45	13,10	13,15
* 13,50	14,25	14,30
16,10	16,30	16,35
19,35	19,55	20,00
* 20,35	21,15	21,20
22,35	22,55	23,00

(* via / trough Scala)
(* Feriale / working day)
(biglietto / ticket: 1 euro)



Amalfi di notte /
Amalfi by night

Amalfi-Atrani/Castiglione-Ravello

* 9,00	9,05	9,30
11,00	11,05	11,25
* 12,10	12,15	12,40
13,15	13,20	13,50
14,15	14,20	14,55
* 15,35	15,40	16,05
17,30	17,35	18,05
* 18,50	18,55	19,20
20,00	20,05	20,35
22,00	22,05	22,25
23,00	23,05	23,25
24,00	00,05	00,25

(* via / trough Scala)
(* Feriale / working day)
(biglietto / ticket: 1 euro)

Ravello-Castiglione (arr.)-Castiglione (part./dep.)-Minori-Maiori-Erchie-Cetara-Vietri sul Mare

7,30	8,00	8,10	8,20	8,25	8,45	8,50	9,05
* 8,25	8,55	10,05	10,15	10,20	10,40	10,45	11,00
11,35	11,55	12,15	12,25	12,30	12,50	12,55	13,10
12,45	13,10	14,20	14,30	14,35	14,55	15,00	15,15
* 13,50	14,25	15,20	15,30	15,35	15,55	16,00	16,15
16,10	16,30	17,05	17,15	17,20	17,40	17,45	18,00

(* via / trough Scala. Da Ravello a Castiglione con il bus diretto ad Amalfi; scendere a Castiglione e prendere il bus in arrivo da Amalfi e diretto a Salerno; il biglietto costa 1 euro per Minori e Maiori, 1,80 euro per Erchie, Cetara e Vietri sul Mare / From Ravello to Castiglione with the direct bus to Amalfi; get off at Castiglione and take the bus arriving from Amalfi heading to Salerno; the ticket costs 1 Euro for Minori and Maiori, 1,80 euro for Erchie, Cetara and Vietri sul Mare).

Vietri sul Mare-Cetara-Erchie-Maiori-Minori-Castiglione (arr.)-Castiglione (part./dep.)-Ravello

9,15	9,30	9,35	9,55	10,00	10,10	11,05	11,25
11,45	12,00	12,05	12,25	12,30	12,40	13,20	13,50
13,00	13,15	13,20	13,40	13,45	13,55	14,20	14,55
* 14,25	14,40	14,45	15,05	15,10	15,20	15,40	16,05
15,45	16,00	16,05	16,25	16,30	16,40	17,35	18,05
* 17,45	18,00	18,05	18,25	18,30	18,50	18,55	19,20
20,45	21,00	21,05	21,25	21,30	21,40	22,05	22,25
22,45	23,00	23,05	23,25	23,30	23,40	00,05	00,25

(* via / trough Scala. Fino a Castiglione con il bus diretto ad Amalfi; scendere a Castiglione e prendere il bus in arrivo da Amalfi e diretto a Ravello; il biglietto costa 1,80 euro da Vietri sul Mare, Cetara ed Erchie, 1 euro da Maiori e Minori / To Castiglione with the direct bus to Amalfi; get off at Castiglione and take the bus arriving from Amalfi heading to Ravello; the ticket costs 1,80 Euro from Vietri sul Mare, Cetara and Erchie, 1 Euro from Maiori and Minori).

Taxi

Ravello-Castiglione o Marmorata (5 km): 18,50 euro;
Ravello-Amalfi (7 km): 22,50;
Ravello-Minori (7 km): 22,50;
Ravello-Maiori (9 km): 26,20;
Ravello-Vietri sul Mare (25 km): 60,00;
Ravello-Conca dei Marini / Grotta dello Smeraldo (9 km): 26,20;
Ravello-Positano (22 km): 51,20;
Ravello-Sorrento (35 km): 69,30.

N.B.: prezzi indicativi con tassametro in funzione e condizioni di traffico normali; per il ritorno è necessario mettersi d'accordo con lo stesso tassista dell'andata oppure contattarne uno del luogo / These are average prices with a meter functioning in normal traffic conditions; for the way back it is necessary to make an appointment with the same taxi driver that took you or you need to contact a local taxi.

Up and down along the Amalfi Coast



Minori

Piccola perla della Costa d'Amalfi è Minori. Incastonata in una caratteristica insenatura, richiama un gran numero di turisti italiani e stranieri, affascinati dalla sua bellezza e dalla calda ospitalità dei suoi abitanti. Fra i monumenti più importanti, i resti di un'antica Villa detta Romana Marittima, risalente al I secolo d. C., ubicata alla spalle del centro cittadino ed a cui si giunge attraverso caratteristici vicioletti a volta tipici di questi luoghi. La Villa è di grande interesse per la sua struttura architettonica, nonché per la raccolta di pitture e mosaici ottimamente conservati. / *Little pearl of the Amalfitan coast is Minori. Set in a characteristic inlet, it attracts a great number of both Italian and foreign tourist, fascinated by its beauty and the warm hospitality of its inhabitants. Among the most important monuments, to visit are the ruins of an ancient villa called, in fact, Villa Romana, that dates to the first century after Christ. It is located just behind the city centre and is reached by going through characteristic winding lanes, typical of these places, of great interest is its architectonic structure and its collection of paintings and mosaics in perfect condition.*



La spiaggia di Minori



Maiori

Fu costruita nel IX secolo dal principe Sicardo. Nel 1622, per gli altissimi meriti acquisiti, un decreto di Filippo IV elevò Maiori al rango di città regia. Di valida importanza sia storica, sia geografica è il castello di San Nicola posto alle falde della collina del Ponticchio. L'edificio - che occupa una superficie di 7500 mq. - fu edificato nella seconda metà del 1400. Lungo il corso del Reginna Maior, dopo l'abitato di San Pietro si trova il santuario di Santa Maria delle Grazie, edificio di antica origine, ricostruito dopo l'alluvione del 1910, con campanile e facciata del 700. Nell'interno del santuario si conserva una tela quattrocentesca, denominata "La visitazione" e fa bella mostra un fonte battesimale in marmo, risalente al 1200. Costeggiando il mare, si incontrano due grotte: da una scorre acqua solforoso-magnesiaca; nell'altra, detta grotta Pannone, si trovano numerose stalattiti. / *It was built in the IX century by Prince Sicardo. In 1622, due to well deserved merit, a decree of Filippo IV promoted Maiori to the rank of régime city. Of both historical and geographical importance is the castle of San Nicola, situated on the slopes of Ponticchio hill. The building, which covers a surface of 7.500 square meters, was built in the second half of the 1400's. Along the Reginna Maior's course, after the built-up area of San Pietro, the Sanctuary of Santa Maria delle Grazie is situated. This very old building was rebuilt after the flood of 1910, with the belfry and the facade of 700's. A painting, dating back to the 400's, called "The visitation" is conserved inside the sanctuary and a marble baptismal font, dating back to 1.200, can be admired. Continuing along the coast, you come across two grottoes, sulphureous-magnesian water flows from one; in the other, called grotto Pannone, several stalactites can be found.*

Il centro di Maiori

Cetara

Pittoresco borgo marinaro situato sulla direttrice Amalfi-Salerno ed adagiato in una dolcissima conca. Il paese vanta importanti testimonianze storico-artistiche, quali la Chiesa di San Pietro la cui costruzione risale al 1500. Gli abitanti, per lo più pescatori, sono dediti all'industria ed al commercio della pesca, disponendo di una flotta di pescherecci di alto mare, una delle più importanti del Mediterraneo. Si pratica, in special modo, la pesca del tonno. La sua graziosa spiaggia accoglie d'estate molti bagnanti che la gradiscono per la sua vita semplice e familiare. / *Picturesque fishing village situated on the road between Amalfi and Salerno resting in a little valley. The town boasts of important historical and artistic ruins, among which: San Pietro's Church which was built in 1500. The inhabitants, fishermen, for the most part work in the industry and the trading of fish, having at their disposal a fleet of deep sea fishing-vessels, one of the most important in the Mediterranean. They catch tuna fish in particular. Its charming beach welcomes many bathers in the summer who enjoy it for its simple and friendly life-style.*



Il panorama di Cetara



Vietri sul Mare

Sorta come antica Marcina, è un centro di forte richiamo turistico per l'incantevole posizione che occupa, anche perché è un passaggio quasi obbligato per l'imbocco della Costa d'Amalfi. L'arte della ceramica qui trova il suo regno e si diffonde nel mondo con l'impronta originale e inconfondibile degli artigiani vietresi. Sotto il profilo artistico, notevoli la Chiesa di San Giovanni, con un alto campanile, la cupola maiolicata e un pregevole polittico del 500; la chiesa del Rosario (detta anche santuario di San Vincenzo) a Dragonea, anteriore al XI secolo, la chiesa di Santa Maria delle Grazie (1540) a Raito e quella di Santa Margherita ad Albori (datata intorno al 1500). / *The little town, risen like ancient Marcina, is very attractive for the tourist because of the charming position it occupies, also because it's an almost obligatory route to the opening of the Amalfitan coast. The art of ceramics reigns here and spreads throughout the world with the original and unmistakable mark of the artisans of Vietri. The artistic profile: the church of S. Giovanni is very important with its high belfry, tiled dome and price-hamlet; the church of Rosari of Dragonea, dates back to before the XI century, the church of S. Maria delle Grazie (1540) at Raito, and that of S. Margherita at Albori (dated around 1500).*

La ceramica di Vietri

Quella tavolozza chiamata Costiera

Il tratto di costa che va da Positano a Vietri offre uno degli scenari più suggestivi al mondo. In questo luogo rinomato per la luminosità e l'intensità dei suoi colori, vertiginosi strapiombi sul mare si alternano a vallate da cui spuntano campanili di chiese; la nudità e la ruvidezza delle rocce contrastano le verdi e ondulatorie linee formate dai vigneti; i piccoli borghi medievali, che sembrano nidi poggiati su pizzi di montagna, sovrastano villaggi immersi tra spiagge, calette e grotte naturali. Per questi motivi la Costiera è stata un irresistibile richiamo per i pittori della stagione romantica. In particolare, uno dei luoghi prediletti dagli artisti sembra essere proprio Ravello. La cittadina ha ispirato Maurits Cornelis Escher, William Turner, John Ruskin, Karl Blechen, Ludwig Richter e Carl Gustav Carus. Le prime rilevanti visite si registrano a cavallo tra la fine del Settecento e gli inizi dell'Ottocento, quando gli artisti del vecchio continente giungevano in Costiera per ammirarne la spettacolare natura selvaggia e forte insieme con il fascino delle architetture moresche delle città.

William Turner è a Ravello nel 1819. Esegue molti schizzi, ritrae le migliori vedute amalfitane e diverse scene di vita quotidiana. Tali disegni sono oggi esposti nelle sale della Tate Gallery di Londra. Di John Ruskin, invece, resta una testimonianza scritta. Nei suoi diari l'artista descrive nei minimi particolari il paesaggio ammirato in Italia. Le pagine dedicate a Ravello racchiudono il resoconto del tragitto percorso a dorso di mulo, attraverso il valico di Chiunzi. Vale la pena di rileggere questo passo: "Partito da Pagani con asini su un sentiero tortuoso, nel momento in cui attraversammo il valico, il vento freddo e l'arduo sentiero - una vera scalata svizzera - si mutarono in aria tiepida, sole caldo, e sentiero soffice di terra rossa, serpeggiante lentamente lungo un'ampia valle, che diventa tuttavia gradualmente più estesa". Un'abitudine propria dei pittori era compiere lunghe ed estenuanti escursioni alla scoperta di particolari da ritrarre sulla tela. Leggiamo in proposito un altro celebre artista, Karl Blechen, giunto a Ravello nel 1828: "Ci fermammo otto giorni, disegnammo diversi aspetti della valle e facemmo un'escursione a piedi sulle montagne verso Ravello", dove pure, continua Blechen, furono impugnati carta e matita.

Ma c'è un nome la cui storia è legata, in modo a dir poco speciale, con Ravello: Maurits Cornelis Escher. La prima volta in costiera risale al 1923, periodo in cui Escher intraprese uno studio dell'incantevole scenario paesaggistico, dedicandosi in particolare alla scoperta di

una flora ricca e rigogliosa. Tra gli anni Trenta e Quaranta il pittore olandese è di nuovo a Ravello, in un momento di intensa e fortunata produzione artistica. Le litografie "Atrani", "San Giovanni", il "Leone della fontana di Ravello" esprimono al meglio la complessa tridimensionalità dello spazio che è alla base del personalissimo stile di Escher. Tale collezione, rappresenta in ogni modo il preludio alla stagione delle "metamorfosi", vero e proprio capolavoro del maestro olandese. Il viaggio in Costiera ha rappresentato una tappa fondamentale per l'itinerario



artistico di Escher. E Ravello gli ha dedicato, nel 1998, nel centenario della nascita, una mostra con cinquanta tra i suoi più celebri dipinti. Un'ultima curiosità: Maurits Cornelis Escher a Ravello ha trovato non solo l'ispirazione, ma anche l'amore. Nel 1923, infatti, il pittore conobbe nel giardino dell'hotel Toro la futura moglie Jetta Umker (anch'ella pittrice), con la quale si sarebbe sposato, un anno dopo, a Viareggio.

Qui sopra: Atrani vista da Escher
In basso: Il pittore John Ruskin

A palette called the Amalfi Coast

The stretch of Coast that goes from Positano to Vietri offers one of the most suggestive sceneries of the world. In this location known for its luminosity and intensity of colours, vertiginous cliffs jutting out over the sea alternate with valleys in which church's bell towers appear; the bareness and roughness of the rocks contrast with the green and curvy lines formed by vineyards; the small medieval burghs, resembling nests laying on the top of the mountains, overlook villages submerged between beeches, coves, and natural grottos. For these reasons the Coast is an irresistible attraction for the Romantic painters. In particular, one of the artists' most beloved places happens to be Ravello. The small town brought inspiration to Maurits Cornelis Escher, William Turner, John Ruskin, Karl Blechen, Ludwig Richter, and Carl Gustav Carus. The first significant visits date back to the period between the end of the Eighteenth century and the beginning of the Nineteenth century, when the artists of the Old Continent came to the Coast to admire its spectacular and savage nature together with the fascination of the town's Moorish architectures.

William Turner reaches Ravello in 1819. He draws many sketches, he depicts the best Amalfi views and several scenes of everyday life. These drawings are today exhibited in the rooms of the Tate gallery, London. Instead, we have a written testimony of John Ruskin. In his diaries the artist describes in great detail the landscape he admired in Italy. The pages dedicated to Ravello include the account of the journey covered on horse back through the Chiunzi pass. It is noteworthy to reread this passage: "Departed from Pagani with donkeys on a tortuous path, the moment in which we crossed the pass, the cold wind and the arduous path - a real Swiss climb - turned into mild air, warm sun, and a soft path of red earth, slowly winding through a large valley, that becomes gradually more extended". A habit typical of the artists was to take long exhausting excursions to discover details to portray on the canvas. Let's read on the same subject in another famous artist, Karl Blechen, arrived in Ravello in 1828: "We stopped for eight days, we drew several aspects of the valley and we took an excursion on foot on the mountains towards Ravello" where, he continues, we seized paper and pencils.



But there is a name whose history is tied to Ravello in a special way: Maurits Cornelis Escher. The first time on the Coast dates back to 1923, period in which Escher started a study of the enchanting landscape, dedicating particularly to the discovery of the rich and lush flora. Between the Thirties and Forties the Dutch painter is again in Ravello during a moment of fortunate and intense artistic production. The lithographs "Atrani", "San Giovanni", and "Lion of Ravello's fountain" express in the best way the complex tridimensionality of space which is at the basis of Escher's very personal style. This collection, represents in any case the prelude to the season of the "metamorphosis", real masterwork of the Dutch painter. And in 1998, Ravello dedicated to him, in occasion of the centenary of his birth, a exhibit with fifty of his most famous works. A last curiosity: Maurits Cornelis Escher found in Ravello not only inspiration but also love. In 1923, the painter met in the garden of the hotel Toro his future wife Jetta Umker (also a painter), that he married a year later in Viareggio.